ZAFFERANO, UN SUCCESSO LA RACCOLTA 2018

26 Novembre 2018

di Redazione



NAVELLI – Anche quest'anno è giunta a conclusione la campagna di raccolta dello zafferano dell'Aquila Dop, con un raccolto – fanno sapere dal Consorzio di tutela – che fa ben sperare anche dal punto di vista dell'interesse suscitato.

La raccolta quest'anno ha visto un avvio che per alcuni produttori è stato molto anticipato, già nei primissimi giorni di ottobre, mentre per altri ha seguito la norma, arrivando verso la metà del mese; per tutti, la seconda metà di ottobre ha visto poi i giorni di picco, quando in molti hanno fatto il pieno di decine di canestri di fiori.

Proprio in quei giorni, per almeno 3 weekend consecutivi, la zona di Navelli (L'Aquila) ha visto una numerosissima presenza di turisti, curiosi e interessati che hanno voluto vedere e vivere

da vicino il miracolo della fioritura, ma anche le fasi successive della sfioratura e dell'essiccazione, organizzate all'occorrenza in veri e propri workshop e affiancate da visite turistico-culturali, con tappe fisse a Bominaco, Fontecchio e ovviamente L'Aquila.

Le vie di Navelli e di Civitaretenga in particolare, grazie alla presenza del Consorzio e della cooperativa Altopiano di Navelli, hanno visto un brulicare di vita cui non si è più abituati – affermano dal Consorzio – ma che fa ben sperare nel futuro.

Se i weekend hanno attirato gruppi numerosi in tour organizzati, provenienti da varie parti della penisola (Torino, Urbino e altre zone delle Marche, Roma, Toscana, Umbria e ovviamente tantissimi da altre aree d'Abruzzo) ma anche dall'estero (con presenze da Svezia, Germania, Belgio, Francia, Canada e perfino Giappone), i giorni feriali hanno visto soprattutto intere classi di studenti di scuole di diverso ordine arrivare direttamente in campo per la raccolta, con presenze delle scuole primarie della zona, degli Istituti superiori dell'Aquila e anche da più lontano, come ad esempio il gruppo di ben 70 studenti dell'Agrario di Atri (Teramo).

"Presenze per un totale superiore alle 500 unità in meno di un mese in borghi che contano poche centinaia di abitanti costituiscono una grande risorsa su cui investire: lo dimostrano le varie collaborazioni, tra le quali citiamo i gruppi Slow Food di Chieti, le iniziative della cooperativa Il Bosso, le guide turistiche di NaTourArte-Parlami d'Abruzzo, le escursioni di Naturalmenteabruzzo, 'Solchi&Sentieri' con l'Abruzzeria e la bellissima puntata girata da noi di *Mordi e Fuggi*, andata in onda con grande successo su RaiNews24″, dice soddisfatto **Massimiliano D'Innocenzo**, presidente del Consorzio di tutela dello zafferano dell'Aquila dop.